



COMUNE DI RADICONDOLI
PROVINCIA DI SIENA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 21 del 15/07/2026

Oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA FORMAZIONE DEL PIANO OPERATIVO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. 65/2014 E CONTESTUALE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA L.R. 10/2010

L'anno duemilaventisei e questo giorno quindici del mese di luglio alle ore 17:00 nel Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Sigg.:

	NOMINATIVO	INCARICO	PRESENZA
1	Guarguaglini Francesco	Presidente	Presente
2	Bimbi Mirko	Consigliere	Presente
3	Cosentino Enea	Consigliere	Presente
4	Dei Francesca	Consigliere	Assente
5	Guarguaglini Damiano	Consigliere	Presente in Videoconferenza
6	Guarguaglini Paolo	Consigliere	Presente
7	Pacini Umberto	Consigliere	Presente
8	Tozzi Marco	Vicesindaco	Presente
9	Moda Luca Fabio Massimo	Consigliere	Presente
10	Gelsomino Mario	Consigliere	Assente
11	Garosi Marco	Consigliere	Presente

Totale Presenti: 9		Totale Assenti: 2
--------------------	--	-------------------

Presiede l'adunanza il Sig. Guarguaglini Francesco in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Comunale Dott.ssa Candotto Rita incaricato della redazione del presente verbale.

Previa verifica che il numero degli invitati è sufficiente, si passa alla trattazione degli affari all'ordine del giorno.

L'Architetto Vezzosi spiega il contenuto della delibera.

Il Consigliere Luca Fabio Massimo Moda vuole sottolineare tre punti:

- 1) La partecipazione: va estesa e deve essere capillare per rendere cittadini e imprese informati;
- 2) L'importanza di avere un consulente legale per evitare speculazioni;

- 3) Radicondoli fa parte di un distretto e il Gruppo di Minoranza chiede che il Piano sia conforme alle regole del Biodistretto.

Il Vicesindaco Marco Tozzi chiarisce che il Piano Urbanistico è stato approvato dodici anni fa e quindi c'è l'interesse che sia aperto al contributo e alle osservazioni di tutti.

Il Consigliere Enea Cosentino domanda, dato che la procedura è molto lunga, se c'è un punto di non ritorno per saltare il piano e magari cambiare il voto.

Il Vicesindaco Marco Tozzi risponde che dopo l'approvazione il piano operativo viene mandato in Regione, dopodiché se la Regione lo valuta positivamente, il piano si intende definitivo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 07/04/2014 è stato approvato il Regolamento Urbanistico ai sensi della L.R. 1/2005;
- con Deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 24/01/2024 è stato approvato il Piano strutturale intercomunale P.S.I. del Comune di Casole d'Elsa e del Comune di Radicondoli per il territorio di competenza;
- I procedimenti di variante al RU conclusi sono i seguenti:
 - variante semplificata per l'adeguamento normativo dell'UTOE PG3 di Sesta e conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio su una porzione della medesima UTOE (con contestuale variante al PS) - approvata con D.C.C. n. 34 del 30/07/2018;
 - variante di manutenzione generale della normativa ed alcune modifiche cartografiche (con contestuale variante al PS) - approvata con D.C.C. n. 33 del 15/07/2019;
 - variante per la modifica dell'UTOE Sta4-Elci (con contestuale variante al PS) - approvata con D.C.C. n. 35 del 29/07/2019;
 - correzione errore materiale ai sensi dell'art.21 L.R. 65/2014 - modifica cartografica "zona F6 - loc. Sesta" - approvata con D.C.C. n. 47 del 25/09/2019;
 - variante contestuale all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica "S.P. 35/C di Radicondoli, in località Celle – lavori di sistemazione del movimento franoso" - adottata con D.C.C. n. 34 del 30/07/2021, efficace dal 03/11/2021 (pubblicazione sul BURT);
 - variante per approvazione PAUR ex D.lgs 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, "Progetto di realizzazione di tre nuove postazioni di coltivazione campo geotermico (Montieri_7, Radicondoli_35, Radicondoli_36) e opere a corredo nell'ambito della Concessione di Coltivazione Travale" nei Comuni di Radicondoli (SI) e Montieri (GR);
 - variante contestuale all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica "Lotto 02 - costruzione impianto di depurazione Radicondoli capoluogo" – progetto approvato con Decreto dell'Autorità Idrica Toscana n. 148 del 10/12/2025.

DATO ATTO che con Delibera di Giunta Comunale n. 122 del 24.09.2025 era stato dato indirizzo per la formazione del Piano Operativo dando mandato al Responsabile del Settore Tecnico di procedere all'affidamento dell'incarico di progettazione del Piano Operativo a soggetti esterni qualificati da individuarsi mediante le procedure previste dalla normativa vigente, garantendo:

- competenze multidisciplinari (urbanistica, ambiente, geologia, idraulica);
- esperienza nella redazione di strumenti urbanistici;
- capacità di gestione dei processi partecipativi.

CONSIDERATO quindi che l'Amministrazione Comunale intende procedere alla formazione del nuovo Piano Operativo Comunale al fine di aggiornare la disciplina urbanistica vigente, promuovere la tutela e la valorizzazione del territorio, favorire uno sviluppo sostenibile e garantire la coerenza con la pianificazione sovraordinata, disciplinando l'attività urbanistica ed edilizia per l'intero territorio comunale secondo quanto indicato dall'art. 95 della Legge Regionale n. 65/2014:

"In conformità al piano strutturale, il piano operativa disciplina e si compone di due parti:

- a) la disciplina per la gestione degli insediamenti esistenti, valida a tempo indeterminato;*
- b) la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio, con valenza quinquennale".*

RILEVATO che, nell'ambito del procedimento di formazione del nuovo Piano Operativo Comunale, risultano ad oggi affidati i seguenti incarichi professionali e servizi specialistici:

- con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 811 del 10.11.2025, avente ad oggetto *"Determinazione a contrarre e di affidamento per la valutazione dell'analisi del rischio archeologico con la redazione della carta del potenziale e del rischio archeologico di supporto alla formazione del nuovo Piano Operativo"*, alla Dott.ssa Costanza Cucini;

- con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 1031 del 29.12.2025, avente ad oggetto *"Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria nell'ambito della redazione del primo Piano Operativo del Comune di Radicondoli, delle procedure di V.A.S. e degli studi geologici, idraulici e sismici ad esso correlati"*, all'RTP composto dall'Arch. Roberto Vezzosi, Progeo Engineering S.r.l., Maria Rita Cecchini, LDP Studio e LDP Progetti GIS;
- con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 323 del 06.05.2026, avente ad oggetto *"Nomina del Garante dell'Informazione e della Partecipazione di supporto al Piano Operativo e contestuale affidamento incarico"*, al Dott. Francesco Parri.

DATO ATTO che la L.R. Toscana n. 65/2014 disciplina il procedimento di formazione del Piano Operativo, prevedendo le seguenti fasi:

- avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014;
- predisposizione del quadro conoscitivo e della documentazione costitutiva del Piano Operativo e, qualora siano previste trasformazioni comportanti impegno di suolo esterne al perimetro del territorio urbanizzato, convocazione della Conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014;
- adozione del Piano Operativo da parte del Consiglio Comunale e relativa pubblicazione, ai fini della presentazione di osservazioni e contributi nonché dell'acquisizione dei pareri, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente, secondo quanto disposto dall'art. 19, commi da 1 a 4, della L.R. 65/2014; l'adozione è preceduta dal deposito delle indagini geologiche, idrauliche e sismiche presso le strutture regionali competenti, ai sensi dell'art. 104 e seguenti della medesima legge regionale;
- esame delle osservazioni pervenute e approvazione delle relative controdeduzioni, contenenti il riferimento puntuale alle osservazioni presentate e la motivazione delle determinazioni assunte, ai sensi dell'art. 19, commi 5 e 6, della L.R. 65/2014;
- convocazione della Conferenza paesaggistica, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 65/2014 e dell'art. 21 della Disciplina del PIT con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PIT-PPR), finalizzata alla verifica della conformità del Piano Operativo alla disciplina paesaggistica regionale;
- approvazione del Piano Operativo da parte del Consiglio Comunale, tenuto conto degli esiti della Conferenza paesaggistica e delle eventuali modifiche da questa richieste;
- trasmissione degli elaborati aggiornati alla Conferenza paesaggistica per la verifica conclusiva del recepimento delle prescrizioni impartite; a seguito dell'esito positivo di tale verifica, la Conferenza autorizza il Responsabile del Procedimento alla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul B.U.R.T., a decorrere dalla quale il Piano Operativo acquista efficacia trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione.

RILEVATO CHE ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 l'atto di avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo deve contenere:

- a) la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
- c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
- d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
- e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;
- f) l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e).

PRESO ATTO che l'Arch. Roberto Vezzosi in qualità di capogruppo e progettista in data 09.07.2026 prot. 3750 ha trasmesso la documentazione definitiva inerente all'avvio del procedimento del Piano Operativo, consistente in:

- Documento Programmatico per l'Avvio del Procedimento;
- Documento Preliminare della Valutazione Ambientale Strategica;

PRESO ATTO, INOLTRE, CHE il "Documento Programmatico per l'Avvio del Procedimento", con la premessa del recepimento degli obiettivi del Piano Strutturale Intercomunale, intende esplorare le possibilità e le condizioni evolutive del contesto locale e valutare criticità e punti di forza traguandandoli con una serie di obiettivi dichiarati:

Obiettivo 1:

Tutelare il territorio rurale ed il patrimonio paesaggistico ed ambientale

Obiettivo 2:

Riquilificare il sistema insediativo e preservarne il carattere policentrico

Obiettivo 3:

Arricchire e diversificare la base economica

VISTO l'art. 18 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 e s.m.i., che disciplina le funzioni e gli adempimenti a carico del Responsabile del Procedimento nell'ambito delle procedure relative alla formazione e successiva approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio;

RITENUTO di nominare quale Responsabile del Procedimento per la formazione del Piano Operativo Comunale la Geol. Laura Galmacci, Responsabile del Settore Tecnico, competente, secondo l'articolazione organizzativa dell'Ente e le relative linee funzionali, in materia di pianificazione territoriale e urbanistica;

RICORDATO CHE il garante dell'informazione e della partecipazione è stato già nominato con la precedente Determina n. 323 del 06.05.2026 nella figura del Dott. Francesco Parri;

CONSIDERATO CHE la formazione del Piano Operativo è soggetta al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al capo III della LR 10/2010, ai sensi dell'art. 5 bis, da effettuarsi ... *"contemporaneamente all'invio del documento di cui all'articolo 22 della l.r. 10/2010, oppure del documento preliminare di cui all'articolo 23 comma 2, della medesima l.r. 10/2010"* (art. 17 comma 2 della LR 65/2014);

PRESO ATTO che le procedure di VAS prevedono alcune figure obbligatorie, tra le quali l'autorità competente e l'autorità procedente, ed il proponente così come definite dall'articolo 4, comma 1 lettere h) e i) della citata legge regionale;

RILEVATO CHE ai fini dell'espletamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), secondo quanto disposto dal capo II della L.R.10/2010, l'Amministrazione comunale ha individuato:

- il Consiglio Comunale quale Autorità Procedente in quanto organo competente all'adozione e all'approvazione del Piano Operativo;
- la Commissione Comunale per il Paesaggio quale Autorità Competente per la VAS, secondo quanto stabilito con Deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 08.11.2024;

RILEVATO che le funzioni dell'autorità competente sono esplicitate dall'art. 13 delle L.R.T. 10/2010:

a) *assicura il dialogo con l'autorità procedente o con il proponente e collabora, durante la formazione del piano o programma, all'impostazione della valutazione dello stesso;*

b) *si esprime sull'assoggettabilità delle proposte di piano o programma alla VAS nei casi previsti dall'articolo 5, comma 3, della presente legge;*

- c) collabora con l'autorità procedente o con il proponente al fine di definire le forme e i soggetti della consultazione pubblica, nonché l'impostazione ed i contenuti del rapporto ambientale e le modalità di monitoraggio;
- d) esprime il parere motivato sulla proposta di piano o programma e sul rapporto ambientale nonché sull'adeguatezza del piano di monitoraggio.

DATO ATTO CHE il proponente del Piano Operativo di cui trattasi è l'Amministrazione Comunale;

VISTO il "Documento Programmatico" predisposto ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. 65/2014 e **ACCERTATO** che lo stesso include i contenuti previsti dall'art. 17 comma 3 della L.R.T. 65/2014 ed individua gli obiettivi da perseguire;

RILEVATO che nel suddetto "Documento Programmatico", così come previsto dall'art. 17, comma 3, lettera c) della L.R.T. 65/2014, sono indicati i soggetti ai quali si richiedono contributi tecnici idonei ad incrementare il quadro conoscitivo, ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett. c) della L.R. 65/2014 e gli enti ed organismi pubblici chiamati ad esprimere pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati nel corso di formazione del PO, ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett. d) della L.R. 65/2014:

- Regione Toscana
- Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo
- Provincia di Siena
- Comuni confinanti
 - o Comune di Casole d'Elsa (SI)
 - o Comune di Castelnuovo di Val di Cecina (PI)
 - o Comune di Chiusdino (SI)
 - o Comune di Montieri (GR)
 - o Comune di Pomarance (GR)
- Unione dei Comuni della Val di Merse
- Ufficio Regionale del Genio Civile - Valdarno Inferiore e costa
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud
- Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa
- ARPAT
- Azienda USL Toscana Sud Est
- Autorità Idrica Toscana – Conferenza territoriale 6 Ombrone
- Azienda Servizi Ambientali
- Autorità per il servizio di gestione rifiuti urbani – ATO Toscana Sud
- SEI Toscana
- SienAmbiente
- E-Distribuzione S.p.A.
- TERNA
- Enel Green Power
- GES – Geoenergy Service srl
- FiberCop
- AGN Energia.

VISTO il Documento Preliminare della Valutazione Ambientale Strategica redatto ai sensi dell'art.23 della L.R. 10/2010, nel quale sono riportate le varie fasi del processo di valutazione;

RITENUTO di dover trasmettere con modalità telematica il Documento Preliminare della Valutazione Ambientale Strategica all'Autorità Competente, agli enti territoriali interessati (art. 19 della LR 10/2010) e ai soggetti competenti (art. 20 della LR 10/2010) relativamente alla procedura di VAS che sono individuati in:

- Regione Toscana;

- Provincia di Siena;
- ARPAT;
- Azienda USL Toscana Sud Est;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- Genio Civile Toscana Valdarno Inferiore e Costa;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio;
- Autorità Idrica Toscana;
- A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI SPA
- Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud;
- Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa;
- Comuni confinanti;
- Enti gestori di aree protette eventualmente interessate.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 7, comma 1bis, lettera b) della LR n.10/2010, il procedimento di VAS si intende avviato alla data in cui l'autorità procedente o il proponente trasmette all'autorità competente il documento preliminare di cui all'articolo 23 della medesima legge.

DATO ATTO CHE:

- gli elenchi dei soggetti sopra riportati costituiscono un primo riferimento dei soggetti competenti e che gli stessi potranno comunque essere implementati in qualsiasi fase del procedimento;
- sarà data ampia diffusione dei documenti di indirizzo e sarà garantita la partecipazione dei cittadini nella fase successiva all'avvio del procedimento con la pubblicazione sul sito istituzionale di apposito avviso pubblico con il quale si inviteranno i soggetti interessati a presentare contributi e proposte/progetti finalizzati all'attuazione degli obiettivi indicati;

RITENUTO per quanto sopra:

- di avviare il procedimento di formazione del Piano Operativo, ex art. 17 della LR 65/2014;
- di prendere atto del documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 23 della LR 10/2010.

VISTI:

- la LR 10 novembre 2014 n. 65 "Norme per il Governo del Territorio".
- la LR 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza).
- la disciplina del PIT/PPR approvata con D.C.R.T n. 37 del 27 marzo 2015.
- l'accordo, ai sensi dell'art.31, comma 1, della LR 65/2014, ed ai sensi dell'art.21 della Disciplina del Piano d'Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) tra il MiBACT e la Regione Toscana sottoscritto in data 16.12.2016, così come modificato con successivo accordo del 17/05/2018
- il D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265";
- lo Statuto del Comune di Radicondoli;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto al parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto l'atto di avvio del procedimento non comporta, allo stato attuale, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente; eventuali effetti di natura finanziaria saranno valutati nelle successive fasi del procedimento e, in particolare, in sede di adozione del Piano Operativo, allorché verrà acquisito il prescritto parere di regolarità contabile.

Con votazione unanime, resa in forma palese, nelle forme di legge.

Con la seguente votazione:

Presenti e votanti n° 9

Voti favorevoli n° 9 (Unanimità)

DELIBERA

1. **DI RICHIAMARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **DI DARE ATTO** che il Documento Programmatico per l'Avvio del Procedimento e il Documento Preliminare di VAS sono allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali.
3. **DI AVVIARE**, ai sensi dell'art. 17 della L.R. Toscana n. 65/2014, il procedimento per la formazione del nuovo Piano Operativo Comunale del Comune di Radicondoli
4. **DI DARE ATTO** che gli elaborati costituenti il Documento Programmatico per l'Avvio del Procedimento contengono gli elementi previsti dall'art. 17, comma 3, della L.R. 65/2014.
5. **DI APPROVARE** conseguentemente il Documento di avvio del procedimento redatto ai sensi dell'art. 17 della LR 65/2014 che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
6. **DI PRENDERE ATTO** dei contenuti del Documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), redatto ai sensi dell'art. 23 della L.R. Toscana n. 10/2010 nell'ambito del procedimento di formazione del Piano Operativo Comunale, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
7. **DI APPROVARE** il medesimo Documento preliminare di VAS ai fini dell'avvio delle procedure di consultazione previste dalla normativa vigente in materia di Valutazione Ambientale Strategica, da svolgersi nell'ambito del procedimento per la redazione del Piano Operativo;
8. **DI TRASMETTERE** il Documento Programmatico per l'Avvio del Procedimento, così come previsto dall'art. 17, comma 3, lettera c) della L.R.T. 65/2014, a i soggetti ai quali si richiedono contributi tecnici idonei ad incrementare il quadro conoscitivo, ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett. c) della L.R. 65/2014 e agli enti ed organismi pubblici chiamati ad esprimere pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati nel corso di formazione del PO, ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett. d) della L.R. 65/2014:
 - Regione Toscana
 - Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Toscana
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo
 - Provincia di Siena
 - Comuni confinanti
 - o Comune di Casole d'Elsa (SI)
 - o Comune di Castelnuovo di Val di Cecina (PI)
 - o Comune di Chiusdino (SI)
 - o Comune di Montieri (GR)
 - o Comune di Pomarance (GR)
 - Unione dei Comuni della Val di Merse
 - Ufficio Regionale del Genio Civile - Valdarno Inferiore e costa
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
 - Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud
 - Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa

- ARPAT
- Azienda USL Toscana Sud Est
- Autorità Idrica Toscana – Conferenza territoriale 6 Ombrone
- Azienda Servizi Ambientali
- Autorità per il servizio di gestione rifiuti urbani – ATO Toscana Sud
- SEI Toscana
- SienAmbiente
- E-Distribuzione S.p.A.
- TERNA
- Enel Green Power
- GES – Geoenergy Service srl
- FiberCop
- AGN Energia.

9. **DI TRASMETTERE** con modalità telematica il Documento Preliminare della Valutazione Ambientale Strategica all’Autorità Competente, agli enti territoriali interessati (art. 19 della LR 10/2010) e ai soggetti competenti (art. 20 della LR 10/2010) relativamente alla procedura di VAS:

- Regione Toscana;
- Provincia di Siena;
- ARPAT;
- Azienda USL Toscana Sud Est;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- Genio Civile Toscana Valdarno Inferiore e Costa;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio;
- Autorità Idrica Toscana;
- A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI SPA
- Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud;
- Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa;
- Comuni confinanti;
- Enti gestori di aree protette eventualmente interessate.

10. **DI DARE ATTO** che nella procedura di approvazione del Piano Operativo:

- svolge il ruolo di Responsabile del Procedimento la Geol. Laura Galmacci, Responsabile del Settore Tecnico, competente, secondo l’articolazione organizzativa dell’Ente e le relative linee funzionali, in materia di pianificazione territoriale e urbanistica;
- svolge il ruolo di Garante dell’informazione e della partecipazione il Dott. Francesco Parri, nominato con Determina n. 323 del 06.05.2026;

11. **DI DARE ATTO** che, ai fini dell’espletamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), secondo quanto disposto dal capo II della L.R.10/2010, l’Amministrazione comunale ha individuato:

- il Consiglio Comunale quale Autorità Procedente in quanto organo competente all’adozione e all’approvazione del Piano Operativo;
- la Commissione Comunale per il Paesaggio quale Autorità Competente per la VAS, secondo quanto stabilito con Deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 08.11.2024;

12. **DI DARE MANDATO** alla Responsabile del Procedimento affinché provveda:

- alla trasmissione dell’avvio del procedimento agli enti territorialmente interessati;
- alla richiesta di contributi e apporti tecnici ai soggetti istituzionali competenti;
- alla trasmissione del Documento Preliminare di VAS all’Autorità Competente e ai soggetti competenti in materia ambientale;
- agli adempimenti relativi all’informazione e partecipazione della cittadinanza;
- a tutti gli ulteriori adempimenti necessari e conseguenti all’attuazione del presente provvedimento.

13. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale del Comune di Radicondoli.

Con la seguente votazione:

Presenti e votanti n° 9

Voti favorevoli n° 9 (Unanimità)

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in merito, con votazione favorevole, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Guarguaglini Francesco

Il SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Candotto Rita

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'atto.